CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune di Crevalcore | Comune di San Giovanni in Persiceto | Comune di Sasso Marconi | Comune di Marzabotto

Ciclovia del Sole: tratto 3 attraversamento dei centri abitati di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese - tratto 4: Casalecchio - Marzabotto

CUP n° C61B21013060002

PROGETTO DEFINITIVO

CICLOVIA DEL SOLE

Coordinamento e integrazione delle prestazioni specialistiche:
arch. Enrico Guaitoli Panini

Il Responsabile Unico del Procedimento:
ing. Maurizio Martelli

Progettazione ciclabile e paesaggistica:
arch. Irene Esposito, paes. Giulia Mazzali, arch. Eleonora Vaccari,
dott. paes. Sara Martignoni, arch. Alberto Coppi, dott. arch. Giulia Casolari

Supporto al RUP:
ing. Chiara Ferrari
arch. Federica Sodano
arch. Carla Maria Costanza di Martino
dott.ssa Silvia Mazza
arch. Giulia Maroni

Progettazione delle strutture:
prof. ing. Massimo Majowiecki, ing. Giovanni Berti,
ing. Monica Mingozzi, ing. Elisa Sammarco, ing. Marco Chinni

Geologia, Ambiente, Idraulica:
geol. Pierluigi Dallari, geol. Arianna Casarini, geol. Lisa Gasparini,
geol. Emiliano Quadernari, ing. Yos Zorzi

Coordinamento della sicurezza:
ing. Fausto Gallarello, ing. Roberto Perlangeli

Controdeduzioni alle osservazioni dei privati

SCALA	FORMATO
-	A4
CODICE	DATA
ALL-1-1	Ottobre 2024

N. REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	*Settembre 2024*	*Emissione a seguito di CDS decisoria*	*Alberto Coppi*	*Irene Esposito*	*E. Guaitoli Panini*
B	*Ottobre 2024*	*Emissione a seguito di CDS decisoria*	*Alberto Coppi*	*Irene Esposito*	*E. Guaitoli Panini*

FAHRE ASSOCIATI | MJW structures | GEO GROUP GEOLOGIA E AMBIENTE | Galileo ingegneria

Sommario

1. Premessa 2
2. Elenco delle osservazioni ricevute 2
Protocollo n. 2894 del 17/01/2024 2
Protocollo n. 3014 del 18/01/2024 2
Protocollo n. 5127 del 29/01/2024 3
Protocollo n. 10274 del 16/02/2024 3
Protocollo n. 11755 del 22/02/2024 4
Protocollo n. 12900 del 28/02/2024 5
Protocollo n. 13416 del 29/02/2024 5
Protocollo n. 13980 del 01/03/2024 6
Protocollo n. 15516 del 07/03/2024 7
Protocollo n. 17497 del 25/03/2024 7
Protocollo n. 53080 del 07/08/2024 7
Protocollo n. 60124 del 17/09/2024(precedente osservazione Protocollo n. 11755 del 22/02/2024) 9
Protocollo n. 60710 del 19/09/2024 (precedente osservazione Protocollo n. 10274 del 16/02/2024) 9
Protocollo n. 62895 del 27/09/2024 10
Protocollo n. 65579 del 10/10/2024 (precedente osservazione Protocollo n. 53080 del 07/08/2024) 11

1. Premessa

Il presente elaborato sintetizza le richieste pervenute dai privati coinvolti ne procedimento espropriativo relativo al Progetto: "Ciclovia del Sole: tratto 3 attraversamento dei centri abitati di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese - tratto 4: Casalecchio- Marzabotto".

2. Elenco delle osservazioni ricevute

Protocollo n. 2894 del 17/01/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 87 mappale 59	2894	17/01/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_ Chiede che Città metropolitana di Bologna riformuli la comunicazione o, comunque, indichi con precisione la porzione del mappale 59 interessata dall'esproprio.

2_ Chiede di valutare una modifica di tracciato più aderente al corso del Fiume Reno così da minimizzare la superficie di proprietà espropriata.

3_ Chiede indicazioni sulle tempistiche di realizzazione dell'opera in relazione alle coltivazioni che hanno sul terreno oggetto di esproprio.

RISCONTRO

1_ Si precisa che la normativa di riferimento, L.R. 37/2002, prevede, all'art.16 c.3, di comunicare, ai proprietari delle aree, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo con l'indicazione dell'avvenuto deposito degli atti e del nominativo del responsabile del procedimento al fine di consentire alle ditte catastali interessate dal procedimento di esproprio di prendere visione della relativa documentazione di dettaglio che è stata messa a disposizione ad apposito link indicato nella comunicazione di avvio del procedimento.
2_ La richiesta non è accoglibile in quanto il tracciato è vincolato dalla presenza di un metanodotto di proprietà SNAM che impone che vi sia una fascia libera da lavorazioni pari ad almeno 5 metri. Non è pertanto possibile avvicinare il tracciato al fiume Reno perché altrimenti si entrerebbe all'interno di questa fascia di rispetto. La proprietà ha preso atto di quanto sopra in occasione dell'incontro svoltosi in data 25/01/2024 senza ulteriori obiezioni vista la mancanza di alternative che possano minimizzare l'esproprio.

3_ Ad oggi non è possibile fornire indicazione puntuali in merito in quanto solo con il progetto esecutivo potrà essere definito il cronoprogramma dei lavori.

Protocollo n. 3014 del 18/01/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Crevalcore	Foglio 68 mappale 131	3014	18/01/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_ Chiede di avere un incontro per approfondire meglio il progetto;

2_ Chiede indicazioni rispetto alla valutazione economica del terreno;

3_ Chiede indicazioni relativamente alle tempistiche per presentare eventuali osservazioni

RISCONTRO

1_ Si dà atto che con la proprietà si è svolto un incontro presso la sede di Città metropolitana in data 25/01/2024;

2_ La richiesta non si ritiene debba essere valutata in questa fase che attiene esclusivamente alla localizzazione del tracciato.

3_ Si dà atto che nell'incontro svoltosi sono state precisate le tempistiche per la presentazione delle osservazioni nelle varie fasi del procedimento espropriativo.

Protocollo n. 5127 del 29/01/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
San Giovanni in Persiceto	Foglio 61 mappali 188/119/185	5127	29/01/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_Chiede di poter fruire del passaggio della pista ciclabile (lato stazione), come strada carrabile (con utilizzo delle sole auto dei residenti nella Possessione Piacentina), per poter migliorare la viabilità di accesso alla sua proprietà.

2_Chiede che sulla tratta ciclabile Cavamento-Possessione, vengano collocati dei cartelli appositi che ricordino l'uso promiscuo del tracciato che sarà utilizzato sia da automobili che da mezzi agricoli.

RISCONTRO

1_La richiesta non può essere accolta poiché uno degli obiettivi del progetto è minimizzare i tratti di ciclovia in promiscuo con gli autoveicoli. La promiscuità con i mezzi motorizzati viene prevista solo dove non vi siano alternative, come previsto per il raggiungimento degli standard progettuali previsti dalla normativa relativa alle ciclovie turistiche. Pertanto il tratto di nuova realizzazione non sarà aperto agli autoveicoli ed ai mezzi agricoli. Si osserva inoltre, che nel caso di specie, non alterando l'accessibilità del fondo non è necessaria la realizzazione di una nuova strada di accesso alla proprietà privata.

2_Il progetto è stato integrato inserendo apposita segnaletica di strada FBis che avverte che la strada è ad uso promiscuo con veicoli di tutti i tipi, con limite di velocità di 30 km/h e con precedenza per ciclisti e pedoni. Si potrà valutare nella fase di progettazione esecutiva di modificare tale segnaletica con un segnale di divieto di accesso eccetto autorizzati, biciclette e pedoni, e/o inserire un segnale di pericolo con cartello integrativo che avverti della presenza di mezzi agricoli.

Protocollo n. 10274 del 16/02/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Marzabotto	Foglio 8 mappali 515/518/516/29/23/506/510/18/24	10274	16/02/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_Chiede a carico del progetto la realizzazione di una recinzione e di una siepe, comprensiva di due cancelli carrabili di accesso alle due differenti particelle. Questo al fine di mantenere l'opportunità attualmente

presente di avere accessi separati alle diverse particelle. Inoltre chiede che tale lavorazione avvenga prima dell'inizio dei lavori.

2_Chiede una traslazione del tracciato sul campo confinante, dal rio Brolo fino all'inizio dell'area boschiva, al fine di poter accedere alla rimessa di sua proprietà in modo esclusivo, così come già ora avviene;

3_Chiede di non procedere con il procedimento espropriativo manifestando la preferenza all'apposizione di una servitù di passaggio perenne;

4_Chiede accordi per la gestione del cantiere che possano garantire il minor disagio possibile.

RISCONTRO

1_Si dà atto che nella situazione esistente è presente un elemento che indentifica l'uso esclusivo della cavedagna e in seguito alla realizzazione della ciclovia del sole un tratto ad oggi ad uso esclusivo diventa ad uso promiscuo, si ritiene accoglibile la richiesta di mantenere separata la proprietà dalla sede ciclabile con l'introduzione di idonee recinzione e cancello di accesso per il solo tratto ad uso promiscuo da parte della proprietà. Le modalità esecutive verranno concordate nelle successive fasi espropriative.

2_A seguito della valutazione della richiesta in sede di conferenza si ritiene parzialmente accoglibile la richiesta di modifica del tracciato nel rispetto del vincolo imposto da Regione Emilia Romagna, settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Distretto Reno, al fine di allontanarsi dal ciglio di sponda del Reno; si dà atto che verrà segnalata con idonea soluzione il divieto di accesso alla proprietà privata;

3_ Si ritiene accoglibile la richiesta di non procedere con l'acquisizione delle aree ma di apporre una servitù di passaggio perenne e gratuita a favore di Città metropolitana di Bologna;

4_ Si rimanda alla fase di Progettazione Esecutiva e di Direzione dei lavori la definizione di accordi per la gestione del cantiere.

Protocollo n. 11755 del 22/02/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 48 mappale 138	11755	22/02/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_Chiede di rimanere proprietaria delle aree, anche in scarpata, che a fine lavori non avranno la destinazione di pista ciclabile;

2_Chiede di realizzare un passaggio pedonale che le permetta di attraversare la ciclabile e raggiungere entrambe le porzioni di sua proprietà separate dal progetto;

3_Chiede una modifica del tracciato che le permetta di continuare ad essere proprietaria delle 2 sorgenti presenti nel lotto, ritenendo opportuno prevedere un'opera di drenaggio ad adeguata profondità, oltre a quella già prevista a salvaguardia del rilevato in progetto;

4_Chiede che sul lato sud del percorso ciclabile venga realizzata una recinzione idonea ad impedire l'accesso dalla pista alla proprietà privata.

RISCONTRO

1_ Si ritiene accoglibile la richiesta: Il piano particellare verrà modificato inserendo come area di esproprio solo quella minima indispensabile ad accogliere il sedime della pista ciclabile e opere annesse, e non verranno espropriati i terreni interclusi. Si riscontra la necessità di inserirà un'area di occupazione temporanea necessaria per i lavori, al fine di permettere la rimodellazione del versante esistente.

2_ Si ritiene accoglibile la richiesta prevedendo un passaggio nel punto in cui la scarpata di progetto è meno pendente. Questo passaggio è finalizzato a non rendere parte del lotto intercluso.

3_ Si ritiene accoglibile la richiesta modificando il tracciato in modo tale che a fine lavori sia possibile restituire la porzione di terreno con le sorgenti alla proprietà attuale. In fase di progettazione esecutiva si valuterà come intervenire sulle sorgenti perché l'acqua non sia riversata sul percorso ciclabile e possa continuare ad essere utilizzata dalla proprietà privata.

4_Il progetto prevede una staccionata in legno sul lato nord della pista al fine di proteggere i ciclisti dalla caduta dall'alto. Sul lato sud del percorso ciclabile invece non sono previste né staccionate né recinzioni. Si veda la sezione 9 di progetto. Si ritiene non accoglibile la richiesta di inserire una recinzione a carico del progetto della ciclovia del sole, poiché il passaggio di questa non modifica l'accessibilità ai luoghi rispetto allo stato di fatto.

Si dà atto che nell'incontro svoltosi con la proprietà in data 25/01/2024 sono state affrontate le tematiche sopra riportate.

Protocollo n. 12900 del 28/02/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Crevalcore	Foglio 68 mappali 119/120/304	12900	28/02/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_Chiede di non prevedere la fascia verde di progetto ma di utilizzare quella esistente ricompresa tra la barriera antirumore ed il fosso esistente. Questa richiesta è finalizzata a perdere una minore quantità di terreno agricolo ad alta produttività.

2_Si osserva ancora che la realizzazione di una ulteriore fascia di verde a fianco di quella esistente determinerebbe l'impossibilità da parte dell'Ente Ferrovie e anche da parte dell'Ente Espropriante di poter provvedere alla manutenzione della rete scolante interposta fra la sede ferroviaria e quella relativa alla realizzazione nuova viabilità ciclabile.

RISCONTRO

1_La richiesta non è accoglibile in quanto non è possibile prevedere nuove alberature ad una distanza dalla ferrovia inferiore a quella di progetto ai sensi del DPR 753/80 art. 52.

2_Si dà atto che tale problematica è stata affrontata e si conferma che la realizzazione della fascia alberata consente la manutenzione del fosso esistente che sarà a carico di RFI e Città metropolitana.

Protocollo n. 13416 del 29/02/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 35 mappale 52	13416	29/02/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_Segnala che tramite un approfondito riconfinamento hanno verificato che il progetto non interessa particelle di loro proprietà, come invece indicato dal piano particellare;

2_Chiede di ridurre l'estensione dell'allargamento ricavato prima del sottopasso di via Pila, intorno all'albero esistente;

3_Seppur dichiarino che non siano interessati dal procedimento espropriativo, chiedono di non prevede ulteriori allargamenti degli spazi occupati dalla ciclovia perché perderebbero ulteriori posti auto esistenti.

RISCONTRO

1_Si prende atto dell'indicazione ricevuta e si conferma, a seguito di sopralluogo congiunto, che si provvederà a togliere le particelle di tale ditta catastale dal piano particellare di esproprio;

2_ Si ritiene accoglibile la richiesta riducendo l'allargamento nei pressi del sottopasso di via Pila, dando atto che nel sopralluogo congiunto è stato verificato che le aree necessarie per le manovre dei ciclisti possono essere ridotte;

3_Si dà atto che allo stato attuale non emerge la necessità di spazi aggiuntivi rispetto a quelli già rappresentati negli elaborati grafici.

Protocollo n. 13980 del 01/03/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 35 mappali 83/253/234/28/243/149/29/38	13980	01/03/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_ Chiede la modifica di una porzione di tracciato in prossimità di Palazzo de Rossi;

2_ Chiede di avviare un procedimento di modifica del DM di vincolo;

3_ Chiede di non procedere con l'esproprio mostrando la volontà di concedere una servitù di passaggio perenne;

4_Chiede di modificare i parcheggi su via Palazzo Rossi mettendoli a 45° rispetto alla strada.

RISCONTRO

1_ Si ritiene accoglibile la richiesta di modifica del tracciato in prossimità di Palazzo Rossi, in quanto si ritiene che la soluzione proposta sia efficiente allo stesso modo di quella individuata dal progetto e pertanto sostituibile;

2 La richiesta non si ritiene debba essere valutata in questa sede in quanto non pertinente. In ogni caso, stante l'accoglimento della modifica del tracciato, la stessa si ritiene superata.

3_ Si ritiene accoglibile la richiesta di non procedere con l'acquisizione delle aree ma di apporre una servitù di passaggio perenne e gratuita a favore di Città metropolitana di Bologna;

4_ Si ritiene accoglibile la richiesta in quanto la modifica risulta più efficiente e utile anche per la realizzazione della Ciclovia, e comunque verificata con il Comune competente.

Protocollo n. 15516 del 07/03/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 48 mappali 390/391/90	15516	07/03/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_ Chiede di modificare il tracciato del percorso ciclabile al fine di ridurre l'impatto sul suo terreno;

2_ Segnala che insieme al suo vicino hanno proceduto ad un ri-confinamento posizionando in contradditorio la recinzione esistente sul limite di proprietà e pertanto che le aree di sua proprietà sono maggiori rispetto a quelle individuate dal piano particellare. Inoltre chiede che gli siano espropriate anche le aree intercluse;

3_ Chiede che sia a carico del progetto la chiusura della sua proprietà con rete metallica e siepe.

RISCONTRO

1_La richiesta è parzialmente accoglibile modificando il tracciato e prevedendo a carico del progetto lo spostamento di un palo telecom, in modo da minimizzare l'impatto sulla proprietà senza modificare le caratteristiche del progetto. Si dà atto che la soluzione di modifica di progetto è stata valutata in contraddittorio a seguito di un sopralluogo congiunto del 09/02/2024;

2_ Si prende atto della segnalazione e si provvederà a modificare il piano particellare; la richiesta di espropriare anche le aree intercluse si ritiene accoglibile;

3_ Si ritiene accoglibile la richiesta in quanto si tratta di opere già esistenti che devono essere ripristinate.

Protocollo n. 17497 del 25/03/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 48 mappali 337/605/608/330	17497	25/03/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

1_ Chiede di individuare una soluzione di tracciato alternativa che non riduca ulteriormente le opportunità di accesso dei mezzi agricoli alla sua proprietà.

RISCONTRO

1_La richiesta di modificare il tracciato non è accoglibile in quanto non ci sono possibilità di alternative. Il percorso ciclabile ha necessità di passare tra la nuova Porrettana ed il Reno, e il percorso individuato è quello che meno interferisce con le diverse proprietà attraversate, mantenendosi in parallelismo alla nuova Porrettana ed individuando il primo punto tecnicamente migliore per il superamento del Rio Verde. Si dà atto che non viene ridotta la sezione stradale esistente poiché ciclisti, pedoni e mezzi autorizzati potranno procedere in promiscuo su tutta la sezione stradale esistente.
Si dà atto che quanto sopra è stato esposto nell'incontro avvenuto con la proprietà in data 24/4/2024.

Protocollo n. 53080 del 07/08/2024

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 88 mappali 49/50/51/65/141/142/433	53080	07/08/2024

SINTESI OSSERVAZIONE

A seguito di esaustiva analisi della proprietà e dell'impatto che il progetto avrebbe sulla stessa, chiede di:

1_Annullare la previsione di collocamento della pista ciclabile a monte della sua proprietà proponendo uno spostamento su sentiero in terra carrabile che sarebbe maggiormente schermato rispetto alle costruzioni e indurrebbe un impatto negativo certamente inferiore rispetto alla soluzione prospettata;

In subordine chiede:

2_Di prevedere lungo l'intero percorso ciclabile che interessa la proprietà la realizzazione di adeguata recinzione in ferro idonea a impedire l'accesso alla proprietà privata e la piantumazione vegetale idonea a mitigare l'impatto visivo e acustico, concordando le caratteristiche;

3_Di indicare un piano della manutenzione della ciclovia in particolare per quanto riguarda la pulizia costante del percorso in modo tale da non incorrere anche nel rischio del degrado conseguente all'incuria ed alla presenza di immondizia causata dai fruitori della pista ciclabile;

4_Che siano garantite le caratteristiche di scolo e regimentazione della acqua afferenti ai suoli residui ad opere terminate;

5_ Che l'indennità provvisoria su cui instaurare un costruttivo e serio confronto, in relazione alla specificità dei beni coinvolti dal presente procedimento espropriativo, sia determinata da esperti estimatori che considerino e valorizzino giustamente e pienamente tutti i predetti profili di danno emergenti a carico della proprietà, con la determinazione di una corretta indennità di espropriazione.

RISCONTRO

Si fa presente che l'osservazione risulta tardiva. Infatti la data di ricezione della comunicazione di avvio del procedimento è il 09/01/2024 con conseguente chiusura dei termini per la presentazione delle osservazioni il giorno 09/03/2024. In ogni caso si provvede a riscontrarla come segue:

1_ La richiesta risulta comunque non accoglibile in quanto la zona indicata è classificata quale "Alveo Attivo" del fiume Reno (si veda l'elaborato PSC tav. 1.2 sud) e pertanto non è possibile prevedere al suo interno un'infrastruttura ciclabile. Sono stati inoltre, in fase di progetto, valutati due tracciati, uno posto in affiancamento alla ferrovia ed uno posto sul limite del campo agricolo in adiacenza al bosco:
il primo avrebbe interessato la reale area cortiliva che contorna gli edifici con un impatto maggiore sulla proprietà, quindi si è proseguito con lo studio della seconda soluzione progettuale.

Si dà atto, inoltre, che nel corso della 1° seduta di conferenza SNAM ha chiarito che è d'obbligo garantire una fascia di rispetto di minimo 5 m, tra la ciclovia e il metanodotto ,che non può essere impiegata neppure per l'accantieramento, e che il metanodotto debba sempre essere attraversato perpendicolarmente: ciò ha comportato una variazione del progetto e l'invio di una nuova comunicazione in data 12 agosto 2024 a cui ha fatto seguito una ulteriore osservazione della proprietà (PG n. 65579 del 10/10/2024), di cui si dirà in seguito;

2_ Considerato che attualmente i campi agricoli interessati dall'opera non risultano recintati, tale richiesta, in questa fase, non risulta accoglibile in quanto la pista Ciclabile non altera l'accessibilità alla proprietà;

3_ Si dà atto che il progetto esecutivo conterrà l'elaborato Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

4_Si dà atto che nel progetto esecutivo verrà eseguito lo studio relativo alla rete scolante dell'infrastruttura;

5_Si dà atto che la determinazione dell'indennità di esproprio attiene a diversa e successiva del procedimento espropriativo;

Si precisa che a seguito delle prescrizioni degli Enti e alle osservazioni dei privati, il progetto ha subito delle modifiche tali da rendere necessaria una revisione del Piano Particellare d'Esproprio. In seguito all'aggiornamento del suddetto elaborato, il 12 Agosto 2024 sono state inviate le comunicazioni individuali ai proprietari, risultanti dai registri catastali, per comunicare tali modifiche. I proprietari hanno avuto 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione per presentare ulteriori osservazioni relative alle modifiche intervenute nel piano particellare che sono state dettagliate nelle note inviate. Di seguito si riportano le osservazioni ricevute.

Protocollo n. 60124 del 17/09/2024(precedente osservazione Protocollo n. 11755 del 22/02/2024)

La comunicazione, inviata con nota PG n. 53453 del 08/08/2024, riguarda:

Incremento superficie di esproprio e individuazione area di occupazione temporanea in fase di cantiere.

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 48 mappali 138/353	60124	17/09/2024

SINTESI DELLE RICHIESTE DELL'OSSERVAZIONE

1_ Chiede di inserire una recinzione su tutto il perimetro del terreno (sia lato nord che sud del percorso ciclabile);

2_ Chiede che dove è previsto il passaggio dei mezzi agricoli sia inserito a carico del progetto un cancello;

3_ Chiede che la staccionata sia interrotta nei pressi di via Gamberi (zona di monte) per permettergli il passaggio pedonale con un decespugliatore e la manutenzione della scarpata a valle del percorso ciclabile.

4_Chiede riscontri sulle soluzioni tecniche che permettano di continuare a fruire delle sorgenti presenti nella loro proprietà e che gli permettono attualmente di irrigare gratuitamente il terreno agricolo, tramite un sistema a caduta di raccolta dell'acqua.

RISCONTRO

1_Si ritiene la richiesta non attinente alle modifiche comunicate e in ogni caso, in questa fase, è da rigettare in quanto non sono mutate le condizioni di accesso alla proprietà e constatato che attualmente non sono presenti recinzioni sull'area;

2_ Si ritiene la richiesta non attinente alle modifiche comunicate e in ogni caso, in questa fase è da rigettare in quanto non realizzando la recinzione non può accogliersi la richiesta di inserimento di un cancello;

3_Si ritiene accoglibile la richiesta della staccionata per il passaggio pedonale nel lato di monte della pista, al fine di effettuare le manutenzioni di sfalcio dell'erba nella porzione di terreno collocata a nord del percorso ciclabile.

4_Si da atto che tale aspetto verrà approfondito in fase di progettazione esecutiva.

Protocollo n. 60710 del 19/09/2024 (precedente osservazione Protocollo n. 10274 del 16/02/2024)

La comunicazione, inviata con nota PG n. 49278 del 22/07/2024 riguarda:

Incremento superficie di esproprio e individuazione area di occupazione temporanea in fase di cantiere.

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Marzabotto	Foglio 8 mappali 515/518/516/29/23/506/510/18/24	60710	19/09/2024

SINTESI DELLE RICHIESTE DELL'OSSERVAZIONE

1_ Chiede di prevedere ulteriori due cancelli. Il primo dei due adiacente a quelli già previsti (due) per permettere l'entrata ed uscita dalla cavedagna che esce dalla proprietà verso i campi e che abitualmente viene utilizzata per il passaggio di mezzi di piccola dimensione (motozappe, piccoli motocarri). Il secondo verso la discesa che porta al fiume Reno in prossimità dell'incrocio della pista ciclabile con una cavedagna che pure esce dalla proprietà verso i campi. Quest'ultimo chiede che sia in sostituzione della chiusura della recinzione contro lo spigolo del fabbricato autorimessa e che sia prevista una recinzione che parta dal montante ovest del cancello verso i fabbricati per una lunghezza di almeno 3 metri.

2_ Chiede di aggiungere, oltre a quella già prevista, una siepe tra l'attuale legnaia ed il cancello di ingresso alla proprietà. Inoltre di continuare quella lungo la scarpata fino ad oltre il cancello richiesto lato Reno, come da disegni allegati;

3_ Chiede che in merito alla tipologia della siepe sia di tipo spinoso ed autoctono suggerendo alcune specie quali agrifoglio biancospino, azzeruolo, crespino, ginepro, olivello spinoso, ponciro;

4_Chiede di inserire nel progetto un dissuasore o paletto che impedisca l'accesso di mezzi motorizzati non autorizzati all'interno del percorso ciclabile e quindi alla sua proprietà sia provenendo da via Brolo, sia da via Fiaccacollo.

5_Chiede che per il passaggio dei mezzi agricoli al campo sottostante gli immobili sia garantito un passaggio ricompreso tra i 3,3 metri e i 3,5 metri.

RISCONTRO

1_ Si ritiene non accoglibile la richiesta in quanto è stata accolta richiesta similare in riscontro a osservazione del 16/02/2024 che consente una corretta separazione della ciclabile dalla proprietà privata;

2_La richiesta non si ritiene accoglibile, in questa fase, in quanto è stata accolta richiesta similare in riscontro a osservazione del 16/02/2024 che consente una corretta separazione della ciclabile dalla proprietà privata, inoltre le ulteriori pretese non discendendo dalle modifiche comunicate, risultano tardive;

3_ Si accoglie la richiesta di messa a dimora di specie spinose. Il progetto già prevede l'uso di specie autoctone, si valuteranno le specie suggerite in fase di progetto esecutivo.

4_ Si dà atto che in fase di progettazione esecutiva si valuterà se necessario adottare soluzioni che inibiscono l'accesso ai mezzi non autorizzati valutando quella, nel caso, più idonea;

5_ Si dà atto che verrà garantito il passaggio in coerenza con quanto già esistente;

Protocollo n. 62895 del 27/09/2024

La comunicazione inviata con nota PG n. 53425 del 08/08/2024 riguarda:

Incremento superficie di esproprio.

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 48 mappali 302/301/310/308/311/357/307/312/321/314/323/41/48	62895	27/09/2024

SINTESI DELLE RICHIESTE DELL'OSSERVAZIONE

A seguito di esaustiva analisi della proprietà nella quale viene messa in evidenza che la proprietà è integralmente recintata e dotata di cancello carrabile automatizzato e in parte schermata da barriera naturale, chiede di:

rivalutare il percorso della Ciclovia, prendendo in considerazione soluzioni alternative meno impattanti sulla proprietà, nonché valutare la possibile interclusione della proprietà.

RISCONTRO

La richiesta risulta non accoglibile in quanto la proprietà in oggetto è posizionata tra l'autostrada e il fiume Reno e non è possibile un percorso alternativo che rispetti le previsioni del PFTE approvato. Si dà atto che sono state valutate in fase progettuale tracciati alternativi ricadenti comunque all'interno della proprietà oggetto di esproprio. Il progetto è stato quindi sviluppato sul percorso valutato come meno interferente, sviluppandolo in affiancamento alla SS64var al fine di non dividere il complesso immobiliare. La stessa sarà ad uso promiscuo garantendo l'accesso alla proprietà e pertanto evitando l'interclusione delle particelle.

Si dà atto che il fondo è attualmente recintato e con cancello automatizzato all'ingresso e pertanto verrà ripristinata la recinzione e il cancello carrabile che consente l'accesso alla proprietà, verrà in oltre consentito in maniera idonea l'accesso alla capezzagna a Nord del fabbricato.

Si dà atto che il progetto, per consentire una migliore fruizione della Ciclovia e mitigare l'inquinamento dovuto alla vicinanza con la SS64 var, implementa la barriera acustica e visiva vegetale già presente nella proprietà.

Si rileva la mancata presentazione di osservazioni in risposta alla prima comunicazione inviata da parte di Città metropolitana PG n. 77399 del 21/12/2023, e neppure di successive richieste di incontro o chiarimento. Solo recentemente (19 settembre 2024), nella fase conclusiva della procedura di approvazione del progetto, la proprietà ha avanzato richieste di modifica del percorso che risultano tardive e, comunque, non possono trovare accoglimento anche per le motivazioni sopra esposte.

Protocollo n. 65579 del 10/10/2024 (precedente osservazione Protocollo n. 53080 del 07/08/2024)

La comunicazione inviata con nota PG n. 53488 del 08/08/2024 riguarda:
Lieve incremento superficie di esproprio.

Comune	***Dati catastali***	***prot.n.***	***del***
Sasso Marconi	Foglio 88 mappali 49/50/51/65/141/142/433	65579	10/10/2024

SINTESI DELLE RICHIESTE DELL'OSSERVAZIONE

Si riconfermano le osservazioni già esposte nella comunicazione di cui al protocollo n°53080 del 07/08/2024, segnalando che le condizioni si sono aggravate a fronte dell'incremento della superficie espropriata.

RISCONTRO

Si conferma quanto già controdedotto visto il lieve aumento di superficie dovuto alla modifica del piano particellare.